



## CONVENZIONALI

*Vediamo un po'...*

## LIBRI

# “Cosa resta della notte”

3 APRILE 2019

CONVENZIONALI

COSA RESTA DELLA NOTTE, NOTTETEMPO, SOTIROPOULOS

LASCIA UN COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

*I colombi, danzatori oscuri, passavano davanti alla finestra.*

**Cosa resta della notte, Ersi Sotiropoulos, Nottetempo**, traduzione di Andrea Di Gregorio, immagine di copertina di Allen Frame, in perfetta sintonia con la prosa suggestiva, neghittosa, sensuale, potente, intensa, elegante, raffinata, erotica, languida e seducente, che si beve

come un nettare dolce che travolge, inebria e stordisce, della scrittrice, sia in versi che in prosa, nativa di Patrasso, che viaggia e fa viaggiare il lettore. È come infatti se nel giugno di centoventidue anni fa ci fosse anche Ersi Sotiropoulos nella Parigi turbinosamente sconvolta dal caso Dreyfus, prodromo dei venti sempre più osceni dell'antisemitismo di matrice nazionalista, tanto sono vivide le immagini che ricostruisce, descrive, racconta e trasmette al lettore, fianco a fianco con Costantino Kavafis, giovane e preda di demoni e paure, in cerca d'ispirazione e travagliato dal dubbio, che stranamente lascia Alessandria e intraprende un cammino

imprescindibile d'iniziazione artistica e umana. Da leggere.

CONDIVIDI:



Caricamento...

"IMPALCATURE"



## Rispondi



Email (obbligatorio)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Notificami nuovi commenti via e-mail

PUBBLICA UN COMMENTO

*Blog su WordPress.com.*